



SOTTO CONTROLLO Via Lughese, in cui saranno installati alcuni degli otto autovelox previsti

MORDANO FRA GLI INTOPPI ANCHE LA POSIZIONE DI UN DISSAUSORE, SU SUOLO PRIVATO

Gli autovelox erano del colore sbagliato Lavori in ritardo, ma oggi si parte

di VALENTINA VACCARI

— MORDANO —

INIZIA questa mattina, con qualche settimana di ritardo, l'installazione degli otto dissuasori di velocità nel Comune di Mordano. L'amministrazione aveva annunciato che gli autovelox sarebbero stati attivi a partire da febbraio, ma, di fatto, lo saranno invece fra qualche giorno.

«La ditta fornitrice ha sbagliato il colore dei dissuasori — spiega il sindaco Stefano Golini —. Dovevano essere grigi, invece li ha mandati arancioni». E l'amministrazione preferisce un colore coordinato e omogeneo rispetto all'arredo urbano. Gli autovelox rispediti al mittente sono quelli che verranno installati nei centri abitati di Mordano e di Bubano. Mentre gli altri quattro, che saranno posizionati lungo le vie San Francesco e Lughese, erano già in possesso del Comune, che però ha deciso di aspettare per montarli tutti insieme. In realtà la disatten-

zione della ditta non è l'unico motivo di questo ritardo. Infatti, per l'autovelox che sorgerà in via San Francesco in direzione Bubano-Mordano è stata definita una diversa collocazione, più distante di qualche metro rispetto a quella iniziale, che si trovava all'interno di una proprietà privata. L'amministrazione avrebbe dovuto spen-

IN VIA SAN FRANCESCO
Ha cambiato collocazione il dispositivo, spostato di qualche metro

dere circa un migliaio di euro per realizzare alcuni lavori aggiuntivi. Spesa che però non sembra essere la causa di questa correzione di tiro. «Non è per i mille euro — fa sapere Golini —. Il privato che inizialmente si era dato disponibile non era contento del risultato estetico, per cui abbiamo cercato un'altra soluzione. Arrivata gra-

DOZZA

Benessere alla Locanda

STASERA alle 20.30 alla Locanda del Castello partirà il percorso di benessere e consapevolezza attraverso i chakra, tra yoga, psiche, reiki e meditazione. Un percorso pratico di azioni concrete per stare bene. Le relatrici sono Annalisa Gagliano, maestra di yoga, terapeuta shiatsu, consulente di medicina cinese ed esperta di percorsi psico-emotivi sull'autostima e Susi Abbondanza, Master Reiki, in cristalloterapia, consulente nutrizionale. ☎ 0542/679072, info@locandacastellodozza.it

zie a un cittadino che abita sulla stessa via. Anche in questo caso c'è da spendere qualcosa perché bisogna rimuovere una recinzione, ma sarà ovviamente il Comune ad accollarsi le spese». Terza e ultima ragione del rallentamento rispetto ai tempi iniziali. «Il piano sicurezza che stiamo portando avanti non riguarda solo l'installazione degli autovelox, ma anche quella delle telecamere di videosorveglianza», altro intervento da realizzare in queste settimane. L'intenzione del Comune era fare tutto in un'unica operazione. Ma in questo caso, sarebbe stata Hera a rallentare il tutto. L'impianto infatti sarà collegato mediante un ponte radio posizionato tra le due torri dell'acquedotto. «Hera vuole che nell'accordo siano definiti anche obblighi e adempimenti a carico della ditta che si occupa dell'installazione. Perciò si tratta di modificare il testo della convenzione. Ma dal momento che gli autovelox sono arrivati, si faranno due interventi distinti».

BUBANO QUESTA SERA ALLA EX CITTADELLA

Note blues con Jennifer Batten

— MORDANO —

NELL'AMBITO di 'Bubano Blues' la rassegna di serate musicali dedicate al Blues e dintorni organizzata dall'Associazione 'Bubanoinsieme', alla Sala civica di Bubano (ex Cittadella), in via Lume 1889 Bubano, questa sera, alle 21, sul palco ci sarà Jennifer Batten.

La chitarrista statunitense è divenuta famosa per la collaborazione nei tour con la star Michael Jackson.

LA VIRTUOSA axe woman americana, che ha collaborato con il Re del Pop nel suo periodo d'oro, è in tournée in Italia ed eccezionalmente si esibirà sul palco di Bubano per unirsi a Massimo Sutura (già bassista di Lucio Dalla) e a Stefano Calvano uno dei più virtuosi batteristi Italiani. Seguirà blues in Jam session. L'ingresso è libero.



La chitarrista americana Jennifer Batten, stasera a Bubano

CONFARTIGIANATO

Le imprese danno il voto ai sindaci uscenti

DALLE PMI dei comuni prossimi al voto nell'area ad est di Bologna arriva la pagella per le amministrazioni uscenti. L'intenzione di voto che ne consegue denota una sfiducia crescente verso la politica. Lo ha rilevato l'Osservatorio di Confartigianato Assimpres, associazione di area metropolitana bolognese. Il focus, elaborato dal Centro studi Sintesi (che collabora con la Cga di Mestre) fa parte di una più ampia indagine congiunturale che sarà presentata ai primi di aprile. Il focus si concentra su due aree strategiche interessate al voto amministrativo del 25 maggio: l'area San Carlo (Castel San Pietro, Castel Guelfo, Medicina) e l'area 'Savena' (Pianoro e San Lazzaro). Alla domanda: 'Quanto è soddisfatto dell'operato dell'attuale Amministrazione comunale?' gli imprenditori dell'area San Carlo rispondono con un 6 tondo. Non molto, ma sufficiente. Va peggio alla domanda: «Riconfermerebbe l'attuale Amministrazione comunale?», dove solo il 40,4% di chi imprende sulla San Carlo risponde affermativamente. Grande la fetta di indecisi: 16,9% nei Comuni della San Carlo. «Questo dato ci conferma il calo di fiducia che le imprese hanno nei confronti della Politica, anche quando si parla di amministrazioni locali —, commenta Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpres metropolitana —. Pesa il disagio a fronte di una burocrazia che frena e drena risorse e a fronte di un pressione fiscale intollerabile, costituita anche da balzelli locali». Il dato è significativo: la pressione fiscale è al primo posto col 55% delle risposte e la burocrazia al terzo con il 31,3% delle risposte. «La fiducia — conclude Renzi —, è un componente essenziale della convivenza civile e della competitività delle imprese. E' necessario che anche le amministrazioni locali si impegnino maggiormente nella semplificazione e in soluzioni che incentivino gli insediamenti e gli investimenti di tutte le imprese, da quelle commerciali a quelle manifatturiere».